

Il sussidio

L VANGELO DI MARIA (Georgette Blaquièrè, **Edb** 2019, pp. 184, € 16,00).

«Fate quello che vi dirà». Le ultime parole di Maria, riportate dal Vangelo di Giovanni, sono richiamo alla fiducia e all'ascolto. Non sa cosa farà Gesù, non sa che cosa succederà, ma chiede ugualmente di entrare con lei nell'obbedienza della fede.

Il libro invita a meditare proprio sulla fede di Maria così come emerge dalle pagine evangeliche, con tutte le gioie e i dolori, le illuminazioni e le notti, le difficoltà e le tentazioni. La vita della

Madre di Gesù, come ciascuna delle nostre vite, si è compiuta nella fede. In lei scopriamo ciò che Dio vuole fare di noi: insegnarci a confidare solo sulla Parola di Dio, con la certezza che ogni sì nella fede ci avvicina all'“incontro abbagliante”.

«**La prima beatitudine** riportata nel Vangelo è quella della fede, ed è riferita a Maria: “Beata colei che ha creduto” (Lc 1,45). Maria nell'Annunciazione è posta di fronte a un messaggio sconvolgente, qual è la proposta di diventare la madre del Messia. A tale proposta ella reagisce non con il dubbio, ma limitandosi a chiedere come la verginità, cui ella si sente chiamata, potrebbe conciliarsi con la vocazione materna. Maria dà il suo consenso umile e generoso.

«In quel momento, unico nella storia dell'umanità, la fede svolge un ruolo decisivo. Giustamente sant'Agostino afferma: “Il Cristo è creduto ed è concepito mediante la fede. Prima si attua la venuta della fede nel cuore della Vergine, e in seguito viene la conditività nel seno della madre”» (san Giovanni Paolo II). **Red.**

Georgette Blaquièrè

Il vangelo di Maria



19,11

Il sussidio

L VANGELO DI MARIA (Georgette Blaquièrè, **Edb** 2019, pp. 184, € 16,00).

«Fate quello che vi dirà». Le ultime parole di Maria, riportate dal Vangelo di Giovanni, sono richiamo alla fiducia e all'ascolto. Non sa cosa farà Gesù, non sa che cosa succederà, ma chiede ugualmente di entrare con lei nell'obbedienza della fede.

Il libro invita a meditare proprio sulla fede di Maria così come emerge dalle pagine evangeliche, con tutte le gioie e i dolori, le illuminazioni e le notti, le difficoltà e le tentazioni. La vita della Madre di Gesù, come ciascuna delle nostre vite, si è compiuta nella fede. In lei scopriamo ciò che Dio vuole fare di noi: insegnarci a confidare solo sulla Parola di Dio, con la certezza che ogni sì nella fede ci avvicina all'“incontro abbagliante”.

«**La prima beatitudine** riportata nel Vangelo è quella della fede, ed è riferita a Maria: “Beata colei che ha creduto” (Lc 1,45). Maria nell'Annunciazione è posta di fronte a un messaggio sconvolgente, qual è la proposta di diventare la madre del Messia. A tale proposta ella reagisce non con il dubbio, ma limitandosi a chiedere come la verginità, cui ella si sente chiamata, potrebbe conciliarsi con la vocazione materna. Maria dà il suo consenso umile e generoso.

«In quel momento, unico nella storia dell'umanità, la fede svolge un ruolo decisivo. Giustamente sant'Agostino afferma: “Il Cristo è creduto ed è concepito mediante la fede. Prima si attua la venuta della fede nel cuore della Vergine, e in seguito viene la conditività nel seno della madre”» (san Giovanni Paolo II). **Red.**